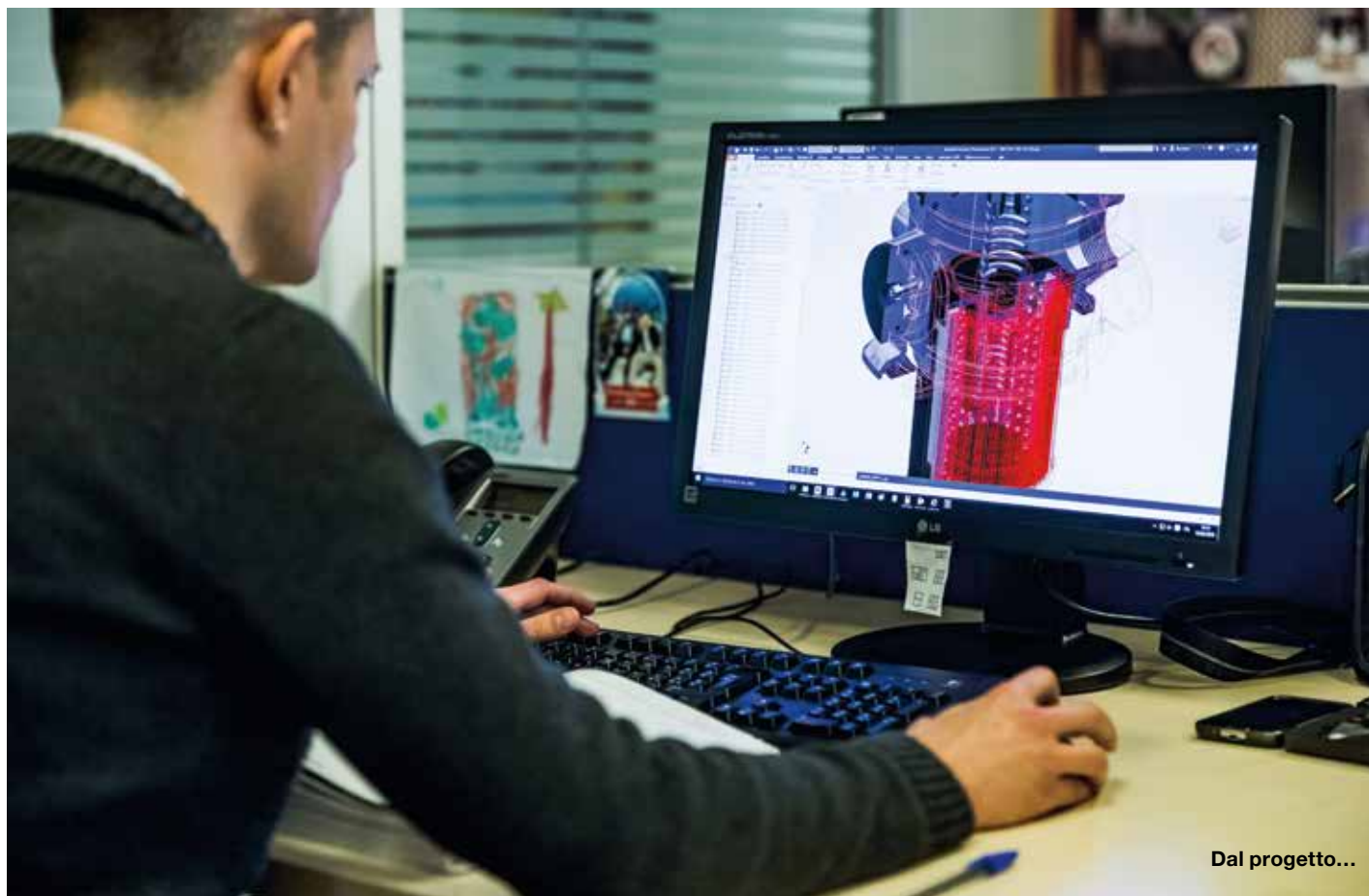


La multinazionale con sede a Pessano con Bornago (MI) alimenta la sua forte vocazione internazionale continuando a investire in ricerca e sviluppo per il lancio di prodotti sempre più performanti.

Emiliano Raccagni



Dal progetto...

INNOVAZIONE CONTINUA

MMP Filtri Spa è un'azienda con sede a Pessano con Bornago (MI), specializzata in prodotti per la filtrazione nel settore oleodinamico. Fondata da Bruno Pasotto nel 1964, è ancora oggi di proprietà della stessa famiglia, impegnata direttamente con la presenza dei figli Giovanni e Monica, rispettivamente CEO e CFO dell'azienda. Interessata da un costante processo di crescita che a partire dagli anni duemila ha determinato la sua progressiva trasformazione in multinazionale, l'azienda conta su un organico di circa 400 dipendenti e un fatturato consolidato di circa 62 milioni di euro, con aumento di oltre il 20% nell'ultimo biennio. MP Filtri studia, sviluppa, produce e commercializza una vasta gamma di filtri per azionamenti oleodinamici e dispositivi per il controllo della contaminazione, oltre a una linea completa di componenti per le trasmissioni di potenza ed accessori per le centraline idrauliche, perseguendo la filosofia della personalizzazione del prodotto in base alle precise e mutevoli richieste del mercato.

L'ing. Massimiliano Sanna, Marketing Manager di MP Filtri.



Perché vincenti

Internazionalizzazione, riorganizzazione della rete di vendita e grande attenzione al settore della ricerca e sviluppo. Questi, secondo l'ing. Massimiliano Sanna, Marketing Manager di MP Filtri, alcuni dei fattori chiave che hanno permesso all'azienda di rafforzarsi costantemente negli ultimi anni, consolidando mercati importanti. «Nel corso dell'ultimo decennio, abbiamo migliorato la



L'esterno del nuovo laboratorio di 1200 m² recentemente realizzato presso la sede principale.

La sede di MP Filtri, a Pessano con Bornago (MI).

nostra presenza in tutti i più importanti mercati mondiali, potendo contare su otto filiali commerciali e operative in Germania, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Russia, India e Cina e un network globale di rivenditori e distributori presenti in oltre 100 paesi. Un'attenta selezione del personale, che si caratterizza innanzitutto per una profonda conoscenza dei mercati locali, è una delle chiavi per l'efficienza delle nostre filiali estere. È stato il caso anche delle due più recenti, come quella in India, aperta nel 2012, seguita due anni dopo da quella russa, con entrambi i Paesi che hanno da subito risposto con crescite a doppia cifra. Altro aspetto fondamentale, è quello di porsi come partner per clienti che abbracciano svariati campi di applicazione e settori industriali differenti: dal comparto delle energie rinnovabili all'agricoltura, dall'industria manifatturiera ai produt-

tori di macchine operatrici mobili. Questo ci permette di differenziare il nostro business e, come è accaduto anche in passato, a sopperire in modo ideale ai momenti di calo economico di un determinato segmento.»

Spazio alla ricerca

Il terzo pilastro che permette a MP Filtri di crescere in competitività è rappresentato dal settore ricerca e sviluppo. «Per noi – sottolinea Sanna – gli investimenti dedicati a questa parte fondamentale delle attività aziendali sono un fattore indispensabile, così come la capacità di acquisire e analizzare le informazioni e le tendenze provenienti dal mercato e dalla concorrenza. Questo impegno continuo si è concretizzato nel 2017 con l'importante investimento, circa 4 milioni di euro, per la realizzazione del nuovo laboratorio di 1200 metri quadrati presso la nostra

sede principale. Un centro all'avanguardia che ci permette di effettuare ricerche e test ad ampio raggio, anche in condizioni estreme, per perfezionare i nostri prodotti e studiare nuove soluzioni. Credo vada sottolineato che per noi è fondamentale il rapporto di continuo scambio di informazioni e risultati ottenuti tra il settore ricerca e l'ufficio tecnico: due parti dell'azienda che lavorano in perfetta simbiosi per contribuire al perfezionamento delle soluzioni. Sempre nel settore ricerca, in Gran Bretagna è attivo il nostro centro specializzato sulla nostra linea di prodotti più elettronici, che già negli anni Novanta ci ha permesso di acquisire una posizione importante nel campo dei dispositivi per il controllo della contaminazione degli olii.»

Export

La vocazione internazionale dell'azienda è dimostrata anche dai numeri: l'export vale oggi circa l'80% sul fatturato totale, con Stati Uniti e Gran Bretagna, Paesi nei quali sono occupate rispettivamente circa 30 e 50 persone, a dividersi circa il 30% del fatturato consolidato, con numeri vicini al valo-

CON ELIXIR® CAMBIA IL CONCETTO DI FILTRO

Tra gli ultimi nati in casa MP Filtri c'è Elixir®. Si tratta di un nuovo concetto di filtro con connessioni in linea a bassa pressione fino a 16 bar. Disponibile in 3 versioni e 4 grandezze, la nuova generazione di prodotti sviluppata dall'azienda milanese promette una rivoluzione in termini di design, affidabilità, durata e attenzione all'ambiente. Le testate realizzate in alluminio e il contenitore in materiale plastico permettono di ridurre il peso complessivo del 10% rispetto, ad esempio, ai precedenti Spin-On. Il nuovo design relativo alla connessione del corpo del filtro con l'elemento filtrante e tra il corpo stesso e il contenitore rende il sistema complessivo di tenuta più affidabile e particolarmente adatto

ad applicazioni in campo agricolo e forestale, oltre che per le macchine del settore edile. Il minor impatto ambientale è assicurato dalla possibilità di sostituire il solo elemento filtrante FEX durante gli interventi di manutenzione. «Questa novità – sottolinea Sanna – si inserisce nella nostra strategia e volontà di fornire il settore oleodinamico di un prodotto sempre più performante e capace di interpretare le nuove esigenze di basso impatto e rispetto per l'ambiente. Fino a non molti anni fa, infatti, questi aspetti erano quantomeno secondari in molti ambiti lavorativi: basti pensare al mondo agricolo oggi spinto, oltre che da rinnovate sensibilità, anche

dagli effetti delle normative (i.e. TIER 5) che impongono ai costruttori di trovare soluzioni che permettano di rispettare maggiormente l'ambiente. Proprio per assecondare questa tendenza, nasce la nostra idea di proporre una soluzione sostitutiva ai classici sistemi Spin-On, convertendo e adattando tecnologie già sperimentate con successo in diversi settori industriali. Elixir® sarà in grado di apportare benefici importanti, grazie alle sue caratteristiche come il peso ridotto e la maggior portata del filtro, facendo la differenza soprattutto durante le fasi di manutenzione. La nostra soluzione, infatti, consente di sostituire e smaltire la sola parte filtrante.»



Elixir®, il nuovo concetto di filtro con connessioni in linea a bassa pressione fino a 16 bar.



Il contatore di particelle LPA3, vero e proprio laboratorio portatile.

Interno dello stabilimento produttivo.



Il nuovo laboratorio permette di effettuare ricerche e test ad ampio raggio, per perfezionare i prodotti e studiare nuove soluzioni.



re del mercato italiano, che lo scorso anno si è attestato su circa 14 milioni di euro. A concorrere ai risultati aziendali, provvedono le tre principali linee di gamma realizzate dall'azienda, due delle quali prodotte in Italia nei tre stabilimenti di proprietà e una realizzata in Gran Bretagna. I filtri, con l'85% del fatturato totale, rimane il core business, mentre sempre nel nostro Paese sono progettati e realizzati i prodotti dedicati al settore della power transmission, costituiti essenzialmente da componenti meccaniche di collegamento per una corretta trasmissione di energia e potenza tra motore elettrico e pompa.

Novità LPA3

Il sito produttivo inglese, come detto, è un centro all'avanguardia nel campo della progettazione e produzione degli strumenti di rilevamento delle contaminazioni. Proprio a quest'area appartiene una novità recentemente lanciata sul mercato: il contatore di particelle LPA3-Definito come un vero e proprio laboratorio portatile di ultima generazione, si avvale di importanti innovazioni intro-

dotte nella tecnologia ottica e dei fotodiodi, che permettono un controllo rapido, accurato e completo della contaminazione dei fluidi nei sistemi oleodinamici, con un grado superiore di affidabilità e precisione. Pensato per operare efficacemente in qualsiasi contesto applicativo, LPA3 è innovativo anche nel design che ne fa uno strumento robusto, compatto ed ergonomico, con ingombri e peso ridotti, rendendolo pratico da utilizzare anche in ambienti di lavoro critici. «È ormai noto – commenta Sanna – che l'80% dei danni ai sistemi oleodinamici è causato proprio dalla contaminazione da particelle solide dovute, ad esempio, all'usura o a una pulizia dell'olio non eseguita correttamente. La tecnologia di LPA3 permette di predefinire le condizioni di funzionamento del fluido e di attivare con tempestività tutte le procedure di manutenzione utili a prevenire il verificarsi di guasti, a garanzia della massima continuità di esercizio e di durata del ciclo di vita dei componenti, con una consistente riduzione dei costi e dei tempi di fermo macchina.»

Rispetto al suo predecessore LPA2, che già consentiva di misurare, segnalare e visualizzare automaticamente la contaminazione da particolato, il livello di umidità, la pressione e la temperatura del sistema, il nuovo contatore portatile di particelle introduce nuovi standard nel settore, con molteplici funzionalità avanzate, a partire dalla possibilità di programmare volumi superiori di campione con tempi 16 volte più rapidi. La tecnologia a LED accresce il livello di precisione anche in ambienti critici, mantenendo la sua funzionalità a temperature comprese tra -10 e +80°C. Un altro passo in avanti è compiuto dall'elevato livello di programmazione e personalizzazione dei volumi di campionatura (fino a 100 ml al minuto) e quantità di test eseguibili contemporaneamente. Qualunque sia il campo di utilizzo, è prevista un'ampia gamma di formati di reportistica, con la possibilità di scaricare i dati tramite connessione USB o di stamparli "sul posto" tramite stampante termica opzionale. Grandi miglioramenti sono infine stati apportati nella praticità d'uso: il display a colori touch screen da 10" in alta risoluzione è completamente programmabile per attivare le funzionalità. Infine, la memoria integrata permette di archiviare fino a 4000 test.



...al prodotto finito.